



COMUNE DI MALÉ

Provincia di Trento

COPIA

Verbale di Deliberazione nr. **18** della **Giunta Comunale**

Oggetto: **AFFIDAMENTO ALLA DITTA I.C.A. S.R.L. DELLA COMPONENTE DEL CANONE UNICO DI CUI ALLA LEGGE 160/2019 COMMA 816 E SEGUENTI RIFERITA ALLA DIFFUSIONE DI MESSAGGI PUBBLICITARI E DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI PERIODO 01.01.2021 - 31.12.2025.**
CODICE CIG: ZBB2B6C364

L'anno **duemilaventuno** addì **dieci** mese di **febbraio** alle ore **18:30** nella sala delle riunioni della sede municipale, a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è convocata la Giunta comunale.

Presenti i signori:

CUNACCIA BARBARA	SINDACO	Presente
DALLAVO MAURO	ASSESSORE	Presente
BAGGIA MASSIMO	ASSESSORE	Presente
BASSO MARUSCA	ASSESSORE	Presente
ZANELLA MICHELE	ASSESSORE	Presente

Assiste il Segretario Comunale dott. Giorgio Osele.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti, il signor Cunaccia Barbara nella sua qualità di Sindaco assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

OGGETTO: AFFIDAMENTO ALLA DITTA I.C.A. S.R.L. DELLA COMPONENTE DEL CANONE UNICO DI CUI ALLA LEGGE 160/2019 COMMA 816 E SEGUENTI RIFERITA ALLA DIFFUSIONE DI MESSAGGI PUBBLICITARI E DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI PERIODO 01.01.2021 – 31.12.2025.
CODICE CIG: ZBB2B6C364

RELAZIONE

Con determinazione del Servizio Segreteria n. 80 di data 30 settembre 2020, veniva rinnovato l'affidamento per quattro anni e fino al 31.12.2023, della concessione del servizio di accertamento e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni a favore del concessionario I.C.A. S.r.l., con sede legale Lungotevere Flaminio, 76 - 00196 ROMA, C.F. 02478610583.

L'oggetto del contratto riguardava le attività da parte di I.C.A. S.r.l. del servizio di accertamento, liquidazione e riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni, imposta di natura tributaria i cui presupposti oggettivi e soggettivi del rapporto giuridico tributario erano da rinvenirsi rispettivamente nella diffusione di messaggi pubblicitari effettuata attraverso forme di comunicazione visive od acustiche in luoghi pubblici o aperti al pubblico o che sia da tali luoghi percepibile, diffusi nell'esercizio di un'attività economica per promuovere la domanda di beni o servizi, ovvero finalizzati a migliorare l'immagine del soggetto pubblicizzato (presupposto oggettivo), mentre tenuto al pagamento dell'imposta (presupposto soggettivo) è colui che dispone a qualsiasi titolo del mezzo attraverso il quale il messaggio pubblicitario viene diffuso.

Con legge n. 160 di data 27 dicembre 2019 (legge di bilancio per il 2020), art. 1 comma 816 e seguenti, il legislatore ha previsto l'introduzione, a decorrere dal 1 gennaio 2021, del cosiddetto "Canone Unico", ossia di un canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria (appunto canone unico) che riunisce in una sola forma di prelievo le entrate relative all'occupazione di aree pubbliche e alla diffusione di messaggi pubblicitari. Il nuovo canone - cui si affianca anche il canone patrimoniale di concessione per l'occupazione nei mercati (canone "mercati") - è istituito dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane in sostituzione di TOSAP, COSAP, imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni, canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari. Si tratta quindi di un nuovo canone che tiene luogo dei precedenti prelievi rientranti in una serie di entrate minori di diversa natura, vale a dire la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP), il canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP), l'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICPDPA), il canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP) e il canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del D. Lgs. 30 aprile 1992, n. 285 (codice della strada), vale a dire del canone dovuto al proprietario delle strade e loro pertinenze per l'occupazione delle stesse da parte di soggetti privati.

La citata legge di bilancio ha previsto un anno intero di tempo prima dell'introduzione a regime del Canone Unico al fine di permettere agli Enti di adeguare le modalità di applicazione dello stesso che necessitava di nuova disciplina di natura regolamentare.

Ciò sia perché il nuovo canone va a sostituire o accorpare entrate che da anni caratterizzano i bilanci dei Comuni, alcune delle quali di natura patrimoniale (quali ad esempio la TOSAP e COSAP oltre che il canone di cui all'art. 27 c. 7-8 del Codice della Strada) e altre invece di natura tributaria (quali l'imposta sulle affissioni e pubblicità), sia per la necessità di predisporre e adottare,

come sopra indicato, uno specifico regolamento comunale che andasse a disciplinare la materia, a supporto e integrazione delle disposizioni normative emanate.

Come noto, il 2020 è stato un anno caratterizzato dall'emergenza sanitaria causata dalla pandemia da COVID-19 nel quale le priorità che hanno interessato l'attività amministrativa del Comune e degli enti consorziati a supporto consulenziale dell'attività dell'Ente si sono rivelate altre e le energie sono state indirizzate soprattutto a fronteggiare tale emergenza.

Conseguentemente, non risultano attualmente ancora definite la struttura e la modalità di gestione del Canone Unico, il quale, passando da un regime tributario ad uno esclusivamente patrimoniale, traccia un nuovo confine di regole fondate su obbligazioni stabilite nell'atto rilasciato dal Comune, problematica comune a gran parte dei comuni non solo trentini e che esplica maggiormente i suoi effetti sugli enti la cui struttura amministrativa, per dimensioni territoriali ed anagrafiche, risulta dotata di personale ridotto.

Per far fronte agli adempimenti normativi, le associazioni rappresentative dei Comuni da mesi hanno fatto pressione nei confronti del governo chiedendo la proroga di un anno nell'entrata in vigore del Canone Unico (previsto per il 1 gennaio 2021), o di concedere la possibilità, ad ogni singolo Ente, di decidere se prorogare ancora di un anno il vecchio regime di prelievi rinviando l'entrata in vigore del nuovo canone. Richiesta giustificata, in particolare, per i ritardi nella predisposizione dei regolamenti comunali del nuovo Canone Unico, ma anche nell'auspicio che *medio tempore* il legislatore nazionale introducesse delle modifiche ed integrazioni alla disciplina normativa fissata dall'art. 1 commi 816 e ss della legge 160/2019, che presenta lacune e contraddizioni capaci di possibili contenziosi.

Vista la risoluzione n. 9 di data 18.12.2020 con la quale il Ministero dell'Economia e delle Finanze consente al Comune di poter gestire, a partire dal 1° gennaio 2021 il nuovo Canone Unico, in modo disgiunto, si ritiene di confermare detta scelta organizzativa mantenendo l'attuale modello centrato sulla gestione in economia delle occupazioni delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile e degli spazi soprastanti o sottostanti il suolo pubblico, nonché l'affidamento ad un soggetto terzo, per quanto attiene la gestione e il gettito riferito alla diffusione di messaggi pubblicitario ed alle pubbliche affissioni.

Dato atto come il Comune di Malè, come detto sopra, intende esternalizzare mediante rapporto concessorio alla ditta I.C.A. S.r.l. il solo servizio di riscossione dell'imposta comunale sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni fino al 31.12.2025.

Per quanto attiene la gestione del nuovo Canone unico, la soluzione migliore da adottare, alla luce di quanto affermato in precedenza è quella di affidare la sola componente riferita alla diffusione di messaggi pubblicitari, delle pubbliche affissioni e della riscossione del relativo gettito fino al 31 dicembre 2021 alla ditta I.C.A. S.r.l. e di gestire in economia il gettito collegato all'occupazione delle aree appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile nonché il canone di cui all'art. 27 commi 7-8 del Codice della Strada vero che il sistema è rodato e funzionale.

Va anche rimarcato che la gestione svolta fino ad oggi dalla ditta I.C.A. S.r.l. è risultata comunque corretta e puntuale e non ha presentato lamentele di nessun genere da parte cittadini, vero poi che la sua organizzazione permetterà di adattarsi al cambiamento normativo e partire prontamente con la gestione della nuova entrata.

A tal proposito con nota di data 28 gennaio 2021 (ns. prot. n. 1158), è pervenuta al Comune la proposta della ditta ICA S.r.l. così formulata:

- affidamento della gestione della componente del Canone unico di cui alla Legge 160/2019 comma 816 e seguenti riferita alla diffusione di messaggi pubblicitari, delle pubbliche affissioni e riscossione del relativo gettito per il periodo **01 gennaio 2021 - 31 dicembre 2025** ad un canone netto fisso da corrispondere a favore del Comune pari ad euro 10.050,00.=.

Vista la proposta di data 28 gennaio 2021, migliorativa dal punto di vista economico rispetto al contratto precedente, è interesse dell'Amministrazione comunale, nelle more della formulazione di apposito regolamento comunale relativo al nuovo Canone Unico e relative tariffe, accogliere la proposta avanzata da I.C.A. S.r.l..

Convenuto inoltre di accettare la proposta di affidamento, con efficacia retroattiva, per il periodo 1 gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2025, quindi con prolungamento dell'efficacia temporale del contratto di anni 2, ciò in ragione della entità dell'importo, della qualità del servizio in passato garantito, della circostanza per cui anche i comuni maggiori della Valle hanno esperito procedure di gara cui partecipa una sola ditta e, in ultimo, tenuto conto che la L. 11.09.2020 n. 120 consente entro il 31 dicembre corrente anno di affidare direttamente anche detti servizi.

Considerato inoltre come l'aggio è stimabile in circa 2.000,00.-/2.500,00.- euro annui, con un valore complessivo dell'affidamento per i due anni aggiuntivi pari a 4.000,00.-/5.000,00.-, onere che una nuova gara potrebbe solo variare in aumento considerato che il periodo di crisi ha ridotto tutti gli introiti pubblicitari e che l'auspicata ripresa non sarà immediata.

L'affidamento, con efficacia retroattiva, per il periodo **1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2025** riguarda pertanto le attività inerenti l'ex imposta sulla pubblicità e diritti su pubbliche affissioni per l'importo di € 10.050,00.=;

Stante quanto sopra esposto,

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la determinazione del Servizio Segreteria n. 80 di data 30 settembre 2020;

Vista la legge n. 160 di data 27 dicembre 2019 (legge di bilancio per il 2020) e nello specifico l'art. 1 comma 816 e seguenti istitutivo del nuovo Canone Unico che accorpa in un unico tributo entrate diverse degli Enti locali aventi diversa natura tributaria e patrimoniale, con entrata in vigore 1 gennaio 2021;

Dato atto che ai sensi dell'art. 3 comma 1 della legge provinciale 2 del 23 marzo 2020 (*Misure urgenti di sostegno per le famiglie, i lavoratori e i settori economici connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19 e altre disposizioni*), - *“Disposizioni in materia di affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alla soglia comunitaria”* - le amministrazioni aggiudicatrici possono procedere all'affidamento diretto di lavori, servizi e forniture, fino alla soglia prevista, per tale tipologia di affidamento, dall'art. 1 comma 2 lettera a) del decreto legge 76 del 2020 convertito in legge 11 settembre 2020 n. 120 il quale fissa la soglia per tali affidamenti nell'importo di €. 75.000.= per servizi e forniture;

Dato altresì atto che, ai fini della presente deliberazione avente ad oggetto l'affidamento del servizio di riscossione, accertamento e liquidazione del Canone Unico Patrimoniale, esso è ammesso ai sensi dell'art. 21 comma 4 della legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23, laddove l'importo di soglia massima ivi previsto in €. 47.000,00.=, è oggi superato e portato alla nuova soglia prevista dal citato decreto legge in €. 75.000,00.=.

Vista la proposta pervenuta al protocollo comunale in data 11 gennaio 2021 *sub* 144 da ICA S.r.l. e ritenuto di dare accoglimento alla stessa nei termini che seguono e che devono rappresentare specifiche clausole da inserire nel futuro contratto di regolamentazione del rapporto concessorio:

- ☐ Oggetto: affidamento della componente del Canone Unico riferita alla diffusione di messaggi pubblicitari, delle pubbliche affissioni e riscossione del relativo gettito;

- ☐ Durata del rapporto: **1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2025**;
- ☐ Corrispettivo annuo del canone netto da corrispondere a favore del Comune: euro 10.050,00.==;

Dato atto che l'affidamento del servizio a I.C.A. S.r.l., affidatario uscente recentemente riconfermato, è giustificato in ragione della continuità del servizio a favore del comune per quanto concerne le attività relative all'imposta sulla pubblicità e affissioni in possesso della banca dati della società citata;

Evidenziato che I.C.A. S.r.l. è iscritta al n. 62 dell'albo dei soggetti privati abilitati ad effettuare attività di liquidazione e accertamento dei tributi ex D.M. 269/2000, attività pubbliche svolte in regime privatistico e per tale motivo oggetto di apposita abilitazione ministeriale;

Acquisiti sulla proposta di deliberazione i pareri favorevoli espressi, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e del Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016, dalla Responsabile del servizio finanziario in ordine a regolarità contabile, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto, nonché dal Segretario comunale sotto il profilo della regolarità tecnica.

Visto il D.Lgs. 23.06.2011, n. 118 recante disposizioni in materia di armonizzazione contabile dei bilanci delle Regioni, delle Provincia Autonome e degli Enti Locali.

Vista la L.P. 9 dicembre 2015, n. 18 avente ad oggetto: "Modificazioni della legge provinciale di contabilità 1979 e altre disposizioni di adeguamento dell'ordinamento provinciale e degli enti locali al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118.

Visto il Regolamento di contabilità approvato con deliberazione consiliare di data 30 novembre 2020 n. 39, per quanto compatibile con la normativa in materia di armonizzazione contabile.

Visto il Regolamento sui controlli interni approvato con deliberazione consiliare n. 26 di data 30.06.2016.

Visto lo Statuto comunale approvato e da ultimo modificato rispettivamente con deliberazioni consiliari di data 22 giugno 2007 n. 26 e 9 marzo 2016 n. 16.

Vista la Legge Regionale 29.10.2014 n. 10, con la quale si adeguavano gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da osservare da parte della Regione T.A.A. e degli Enti a ordinamento regionale, come già individuati dalla Legge 06.11.2012 n. 190 e dal D.Lgs. 14.03.2013 n. 33.

Visto il Codice degli Enti Locali della Regione autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. 3 maggio 2018 n. 2.

Con voti favorevoli unanimi resi nelle forme di legge,

d e l i b e r a

1. Di affidare in concessione, per le motivazioni espresse in premessa, alla ditta I.C.A. S.r.l. (C.F. 02478610583, P. IVA 01062951007), fino a scadenza del contratto in essere e comunque per il periodo **1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2025**, le attività inerenti la gestione della componente del Canone unico patrimoniale di cui all'art. 1 commi 816 e ss della Legge 160/2019 riferita alla diffusione di messaggi pubblicitari, delle pubbliche affissioni e riscossione del relativo gettito, ciò per effetto dal comma 846 della legge 27 dicembre 2019, n. 160, il quale consente agli enti di operare in deroga rispetto all'art. 52 del D. Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446.
2. Di stabilire quali clausole essenziali del contratto di concessione le seguenti:
 - ☐ Oggetto: affidamento della componente del Canone Unico riferita alla diffusione di messaggi pubblicitari, delle pubbliche affissioni e riscossione del relativo gettito;
 - ☐ Durata del rapporto: **1 gennaio 2021 – 31 dicembre 2025**;
 - ☐ Corrispettivo annuo del canone netto da corrispondere a favore del Comune: euro 10.050,00.=.
3. Di autorizzare la ditta affidataria all'esecuzione del servizio, in via retroattiva, a decorrere dal 1 gennaio 2021 nelle more della sottoscrizione del contratto.
4. Di accertare l'entrata di €. 50.250,00.- con imputazione ai seguenti esercizi finanziari in cui la stessa risulta esigibile, così come indicato nella seguente tabella:

soggetto			FCDE - sì/no	
I.C.A. SRL			NO	
importo	bilancio	esigibilità	accertamento	codice accertamento
10.050,00	2020-2022	2021	29232	24/2021
10.050,00	2020-2022	2022	29232	24/2021
10.050,00	2020-2022	2023	29232	24/2021
10.050,00	2020-2022	2024	29232	24/2021
10.050,00	2020-2022	2025	29232	24/2021
capitolo e descrizione				
10101.53.0000015000 - CAP 15/0 - IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA				
conto finanziario e descrizione				
P.Fin. E.1.01.01.53.001 - Imposta comunale sulla pubblicità e diritto sulle pubbliche affissioni riscossa a seguito dell'attività ordinaria di gestione				

5. Di comunicare il presente provvedimento alla Società ICA S.r.l. dando atto che il rapporto potrà intendersi perfezionato mediante restituzione, per accettazione, di copia bollata del presente atto che rinvia per quanto qui non disposto alle condizioni tecniche ed economiche della documentazione in atti e qui richiamata.

6. Di stabilire che l'assegnatario del servizio (CODICE CIG: ZBB2B6C364) assuma tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 e successive modifiche, impegnandosi a dare immediata comunicazione alla stazione appaltante ed alla prefettura – ufficio territoriale del Governo per la Provincia di Trento, della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.
7. Di formalizzare, per il servizio di cui al punto 1. del presente atto, effettuato con strumenti elettronici o comunque automatizzati o con strumenti diversi a decorrere dal 1 gennaio 2021 e fino al 31 dicembre 2025 la nomina di ICA S.r.l. quale responsabile esterno del trattamento dei dati (GDPR 269/2018 e D. Lgs 196/2003 "Codice in materia di protezione di dati personali" e successive modifiche).

Di dare atto che i dati personali sono raccolti da ICA S.r.l. esclusivamente per lo svolgimento del servizio e trattati per l'esecuzione del compito assegnato secondo principi di pertinenza e stretta correlazione tanto da assumere il compito e la responsabilità di adempiere a tutto quanto necessario per il rispetto delle disposizioni della normativa vigente in materia e di osservare scrupolosamente quanto in essa previsto nonché le istruzioni impartite dal Titolare.

8. Di dare evidenza ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23 che avverso la presente deliberazione sono ammessi:
 - opposizione alla Giunta Comunale durante il periodo di pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 5, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2;
 - ricorso giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento, ex art. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, entro i 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale, ovvero straordinario al Presidente della Repubblica, ex artt. 8 e 9 del D.P.R. 24.11.1971 n.ro 1199, entro 120 giorni.

Che in relazione alle procedure di affidamento di lavori, servizi e forniture è ammesso il solo ricorso avanti al T.R.G.A. di Trento con termini processuali ordinari dimezzati a 30 giorni ex artt. 119, I° comma lettera a) e 120 D.Lgs. 02.07.2010 n.ro 104, nonché art. 204 del D.Lgs. 18.04.2016 n. 50 e ss.mm.
9. Di inviare copia della presente deliberazione ai capigruppo consiliari, ex art. 183, comma 2, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
10. Di dare atto che la presente deliberazione, per effetto della legge costituzionale 18 ottobre 2001, n. 3, non è soggetta al controllo preventivo di legittimità e diverrà esecutiva a pubblicazione avvenuta ex art. 183, comma 3, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, e che ad essa va data ulteriore pubblicità, quale condizione integrativa d'efficacia, sul sito internet del Comune per un periodo di 5 anni, ai sensi della L.R. 29.10.2014 n. 10, nei casi previsti dal Decreto Legislativo n. 33 del 14 marzo 2013 e dalla Legge 6 novembre 2012, n. 190.

PARERI ISTRUTTORI ESPRESSI AI SENSI DELL'ART. 185 DEL CODICE DEGLI ENTI LOCALI DELLA REGIONE AUTONOMA TRENTINO ALTO ADIGE APPROVATO CON L.R. 03.05.2018 N. 2, NONCHE' DEL REGOLAMENTO SUI CONTROLLI INTERNI APPROVATO CON DELIBERAZIONE CONSILIARE N. 26 DI DATA 30.06.2016.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE AVENTE AD OGGETTO:

**AFFIDAMENTO ALLA DITTA I.C.A. S.R.L. DELLA COMPONENTE DEL CANONE UNICO DI CUI ALLA LEGGE 160/2019 COMMA 816 E SEGUENTI RIFERITA ALLA DIFFUSIONE DI MESSAGGI PUBBLICITARI E DELLE PUBBLICHE AFFISSIONI PERIODO 01.01.2021 – 31.12.2025.
CODICE CIG: ZBB2B6C364**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA:

- Esaminata ed istruita la proposta di deliberazione in oggetto, si ritiene che la medesima sia conforme alla normativa tecnica che regola la materia, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni vigente.

Data 10/02/2021

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to - dott. Giorgio Osele -

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE:

- Esaminata la proposta di deliberazione in oggetto e verificati gli aspetti contabili, formali e sostanziali che ad essa ineriscono, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile dell'atto, come richiesto dall'art. 185 del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2 e dall'art. 4 del Regolamento sui controlli interni vigente, ciò in relazione anche alla programmazione economico-finanziaria dell'ente ed ai riflessi diretti e indiretti evidenziati nel presente atto.

Data 10/02/2021

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO
FINANZIARIO
F.to - dott.ssa Daniela Bezzi -

VISTO IN ISTRUTTORIA:

Espletata l'attività istruttoria si invia per l'adozione nella riunione giuntale del 10/02/2021.

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to - dott. Giorgio Osele -

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE
(art. 183, comma 1°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2)

Io sottoscritto Segretario comunale, certifico che copia del presente verbale viene pubblicato all'Albo telematico ove rimarrà esposto per 10 giorni consecutivi dal giorno **17/02/2021** al giorno **27/02/2021**.

Il Segretario comunale
F.to dott. Giorgio Osele

Deliberazione divenuta esecutiva dopo il decimo giorno dall'inizio della sua pubblicazione ai sensi dell'art. 183, comma 3°, del Codice degli Enti Locali approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.

Malé, 28/02/2021

Il Segretario comunale
F.to dott. Giorgio Osele

Copia conforme all'originale, in carta libera per uso amministrativo

Malè, 12/07/2021

Il Segretario comunale
dott. Giorgio Osele